



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

MONTE ROSELLO ALTO

SSIC84900T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTE ROSELLO ALTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15621** del **15/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 5*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 91** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 97** Aspetti generali
- 98** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Il quartiere "Monte Rosello" di Sassari, situato nell'omonima città, nasce negli anni '30 durante il periodo fascista, dopo la costruzione del Ponte Rosello che lo collegava direttamente al centro storico e rappresentava allo stesso tempo, per gli abitanti dalla zona costiera e dei piccolissimi borghi limitrofi, la via più moderna e pratica per raggiungere il cuore della città.

Oggi il quartiere, con i suoi circa ventimila abitanti, è il secondo più popoloso della città. Sono presenti moltissimi servizi, dagli uffici postali, alle banche, alle scuole anche superiori, alla Questura ed ai presidi del Comune; e non mancano inoltre le attività dei piccoli artigiani quasi introvabili in altre zone: calzolai, riparazioni di cucito, pastifici.

Grazie ai progetti "PON FESR" tutti i plessi della scuola primaria e i laboratori della scuola secondaria di primo grado hanno ricevuto in dotazione le Digital board, lavagne interattive di ultima generazione.



Le LIM sono presenti anche in tutti i plessi di scuola dell'infanzia.

A causa dei furti reiterati, un numero significativo di attrezzature tecnologiche è venuto a mancare, ma grazie a progetti del Piano Nazionale Scuola Digitale e progetti europei PON FESR cui la scuola aderito, è stato possibile un reintegro delle stesse.

La scuola viene riconosciuta dal contesto territoriale quale agenzia formativa ed educativa primaria, come dimostra anche la costante collaborazione con enti locali, servizi educativi e ricreativi del territorio, associazioni culturali e sportive e la presenza attiva del Comitato Genitori.

Il basso livello occupazionale e il conseguente basso livello di reddito comporta che la scuola, non potendo ricorrere a contributi economici da parte delle famiglie per eventuali attività aggiuntive, debba impegnarsi nel reperimento di finanziamenti esterni oltre che nell'impiego di risorse professionali interne che si dedichino costantemente alla progettazione e, con il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA, al coordinamento di tutte le azioni ad essa connesse.



Tra le iniziative di particolare pregio si evidenziano le seguenti:

- Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive

- PON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici Scolastici"

La scuola ha una collocazione territoriale che permette all'utenza una facile raggiungibilità delle sedi: comprende infatti sei plessi serviti adeguatamente da mezzi pubblici e scuolabus. Alcuni dei plessi, in seguito alla recente ristrutturazione degli spazi, rispettano i canoni di sicurezza previsti da legge e una strutturazione che rispetta le principali garanzie di salute e



benessere degli ambienti.

Alcuni dei plessi, in seguito alla recente ristrutturazione degli spazi, rispettano non solo i canoni di sicurezza previsti da legge ma presentano una strutturazione degli ambienti attenta al benessere psicofisico di alunne, alunni e degli adulti che vi lavorano.

Oltre al progetto "Scuola Digitale" grazie al quale tutti i plessi della scuola primaria hanno in dotazione le digital boards, monitor digitali interattivi touch screen, e nella secondaria di primo grado LIM, proiettori e computer, i finanziamenti di Fondazione di Sardegna per il progetto "Classi 3.0 - 1<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> edizione" e il PON FESR - Ambienti Digitali ha facilitato la progettazione e realizzazione di aule aumentate dalla tecnologia per favorire ambienti e metodologie di insegnamento/apprendimento innovativi.

Gli abitanti del territorio si distinguono per avere un'identità forte in cui si riconoscono. Le famiglie, infatti, nonostante un tasso di disoccupazione abbastanza elevato rispetto al dato nazionale (ma in una collocazione media rispetto al macro-



contesto "Sud-isole"), e pur presentando competenze professionali e personali non sfruttabili a livello lavorativo, diventano una risorsa preziosa per la comunità scolastica offrendo una collaborazione attiva e costante per il miglioramento delle attività di aggregazione sociale e culturale della scuola e, in generale, dell'intero quartiere.

In questo contesto socio-culturale, la scuola viene riconosciuta quale agenzia formativa ed educativa primaria, come dimostrano le reti e i partenariati con enti locali e nazionali, servizi educativi e ricreativi del territorio, associazioni culturali e sportive; lo stretto rapporto scuola-territorio è ulteriormente avvalorato dalla presenza e costante partecipazione alle iniziative ed ai progetti del Comitato dei Genitori, istituitosi formalmente nell'a.s. 2016/17 ma operante, seppur informalmente, da molti anni.

#### Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale  
MONTE ROSELLO ALTO

Tipo Istituto  
ISTITUTO COMPrensivo - ISTITUTO COMPrensivo



[Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

V. ALESSANDRO MANZONI N. 1/A SASSARI 07100 SASSARI

Codice

SSIC84900T - (Istituto principale)

Telefono

0792845364

Email

[SSIC84900T@istruzione.it](mailto:SSIC84900T@istruzione.it)

Pec

[ssic84900t@pec.istruzione.it](mailto:ssic84900t@pec.istruzione.it)

Sito web

[www.icmonteroselloaltoss.edu.it](http://www.icmonteroselloaltoss.edu.it)

[Plessi/Scuole](#)

**VIA SULCIS - SASSARI**

Codice Meccanografico:

SSAA84901P Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA SULCIS SASSARI 07100 SASSARI La scuola si compone dei seguenti edifici: Via Sulcis snc Sassari

**VIA MANZONI - SASSARI**

Codice Meccanografico:

SSAA84902Q Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA MANZONI 1 SASSARI 07100 SASSARI La scuola si compone dei seguenti edifici: Via Manzoni 1

**VIA NIEVO - SASSARI**

Codice Meccanografico:

SSAA84903R Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA IPPOLITO NIEVO SASSARI 07100 SASSARI La scuola si compone dei seguenti edifici: Via Nievo snc



### SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI

Codice Meccanografico:

SSAA84905V Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIALE SAN PIETRO - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

-

Codice Meccanografico:

SSAA849071 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

- 07100 SASSARI

### V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI

Codice Meccanografico:

SSAA849093 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA Indirizzo:

VIA BERLINGUER - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI La scuola si compone dei seguenti edifici: Via Berlinguer snc

### VIA MANZONI - SASSARI

Codice Meccanografico:

SSEE84901X Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA ALESSANDRO MANZONI 1/A SASSARI 07100 SASSARI La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via Manzoni 1 A

Via Manzoni 1

### CLINICA PEDIATRICA

Codice Meccanografico:

SSEE849032 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIALE SAN PIETRO SASSARI 07100 SASSARI



## SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICCHIA

Codice Meccanografico:

SSEE849043 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIA E. DE NICOLA SASSARI 07100 SASSARI

## CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI

Codice Meccanografico:

SSEE849054 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

VIALE SAN PIETRO SASSARI 07100 SASSARI

-

Codice Meccanografico:

SSEE849065 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA Indirizzo:

- SASSARI

S

## SECONDARIA I GRADO V. OGLIASTRA

Codice Meccanografico:

SSMM84901V Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO Indirizzo:

VIA OGLIASTRA S.N. SASSARI 07100 SASSARI La scuola si compone dei seguenti edifici:

Via Ogliastro snc

### APPROFONDIMENTO

La scuola è stata oggetto di diversi dimensionamenti, con l'obiettivo primario di creare una struttura formativa che mantenesse una forte connotazione territoriale e garantisse i naturali processi di continuità educativa e didattica e orientamento.

Attualmente si compone di 6 plessi di cui:



- 4 plessi di scuola dell'infanzia: Via Berlinguer, Via Manzoni, Via Nievo, Via Sulcis
- 1 plesso di scuola primaria Tempo Pieno in Via Manzoni1/A
- 1 plesso di scuola primaria Tempo Normale
- 1 plesso di scuola secondaria di primo grado in Via Ogliastro

#### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori con collegamento a internet	5
Arte.	1
Ceramica	2
Informatica	3
Musica	2
Scienze	1
Atelier creativo per making in 3 D	2
Biblioteche classiche	2
Aula Magna	1
Strutture sportive:	
Palestra	2
Campetto polivalente	2
Servizi	
Mensa	2
Sportello d'ascolto	
Attrezzature multimediali:	
Pc e tablet	82
LIM in ogni aule	1
Pc, tablet e LIM nelle biblioteche	4
Pc, tablet, LIM nei laboratori	7
Stampanti in 3D nelle due aule TEAL	2
Tavolette grafiche nei laboratori di arte	
Attrezzatura per robotica nelle aule TEAL	

#### APPROFONDIMENTO

La scuola ha realizzato cinque aule TEAL (Technologies Enhanced Active Learning) ossia apprendimento attivo aumentato con le tecnologie), tre per la scuola primaria, una nella scuola dell'infanzia



- plesso di via Sulcis - e una per la scuola secondaria grazie a recenti finanziamenti europei. Due di queste sono attrezzate con stampanti in 3 D e attrezzatura per robotica, quella della scuola primaria e quella dell'infanzia sono dotate di attrezzature robotiche per il CODING.

#### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti

Personale ATA



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MONTE ROSELLO ALTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC84900T
Indirizzo	V. ALESSANDRO MANZONI N. 1/A SASSARI 07100 SASSARI
Telefono	0792845364
Email	SSIC84900T@istruzione.it
Pec	ssic84900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmonteroselloaltoss.edu.it

### Plessi

---

#### VIA SULCIS - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84901P
Indirizzo	VIA SULCIS SASSARI 07100 SASSARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SULCIS snc - 07100 SASSARI SS</li></ul>

#### VIA MANZONI - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA84902Q



Indirizzo VIA MANZONI 1 SASSARI 07100 SASSARI

Edifici

- Via ALESSANDRO MANZONI snc - 07100 SASSARI SS

### VIA NIEVO - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA84903R

Indirizzo VIA IPPOLITO NIEVO SASSARI 07100 SASSARI

Edifici

- Via IPPOLITO NIEVO snc - 07100 SASSARI SS

### SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA84905V

Indirizzo VIALE SAN PIETRO - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

### - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA849071

Indirizzo - 07100 SASSARI

### VIA ARDARA - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SSAA849082

Indirizzo VIA ARDARA - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI

### V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA849093
Indirizzo	VIA BERLINGUER - SASSARI SASSARI 07100 SASSARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Enrico Berlinguer sn - 07100 SASSARI SS</li></ul>

## VIA MANZONI - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE84901X
Indirizzo	VIA ALESSANDRO MANZONI 1/A SASSARI 07100 SASSARI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via ALESSANDRO MANZONI 1/a - 07100 SASSARI SS</li><li>Via Alessandro Manzoni 1/a - 07100 SASSARI SS</li></ul>

Numero Classi	15
Totale Alunni	258

## CLINICA PEDIATRICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE849032
Indirizzo	VIALE SAN PIETRO SASSARI 07100 SASSARI

## SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICHIATRIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE849043
Indirizzo	VIA E. DE NICOLA SASSARI 07100 SASSARI



## CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE849054
Indirizzo	VIALE SAN PIETRO SASSARI 07100 SASSARI

## - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE849065
Indirizzo	- SASSARI

## SECONDARIA I GRADO V. OGLIASTRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM84901V
Indirizzo	VIA OGLIASTRA S.N. SASSARI 07100 SASSARI

Edifici 

- Via OGLIASTRA 39 - 07100 SASSARI SS

Numero Classi	8
Totale Alunni	158

## Approfondimento

La scuola è stata oggetto di diversi dimensionamenti, con l'obiettivo primario di creare una struttura formativa che mantenesse una forte connotazione territoriale e garantisse i naturali processi di continuità educativa e didattica e orientamento.

Attualmente si compone di 6 plessi di cui:



- 4 plessi di scuola dell'infanzia: Via Berlinguer, Via Manzoni, Via Nievo, Via Sulcis
- 1 plesso di scuola primaria in Via Manzoni
- 1 plesso di scuola secondaria di primo grado in Via Ogliastro

Fanno parte dell'I.C. anche le seguenti sezioni di Scuola in Ospedale:

Pediatria

Pediatria Infettivi

Neuropsichiatria infantile

Il plesso di via Ardara-Scuola infanzia, non è più attivo in quanto chiuso dal Comune perchè fatiscente e pericoloso, le classi sono state trasferite nel plesso di Via Nievo.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	3
	Aula Teal	3
	<b>Biblioteche</b>	Classica
Informatizzata		1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25



## Approfondimento

---

La scuola ha realizzato aule TEAL (Technologies Enhanced Active Learning) ossia apprendimento attivo aumentato con le tecnologie), due per la primaria, 1 per la scuola secondaria di primo grado e per la scuola dell'infanzia nel plesso di Via Sulcis grazie a recenti finanziamenti europei.



## Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	25



## Aspetti generali

La VISION del nostro Istituto, ossia ciò che l'Istituto si propone nel lungo periodo, è "formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica".

La MISSION, ossia come l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di Vision, è fare dell'Istituto un luogo di formazione, innovazione e centro di aggregazione culturale, sociale e relazionale per bambini, ragazzi e famiglie del territorio, in sinergia con altre agenzie formative, enti, soggetti economico-culturali, creando ambienti di apprendimento:

- sostenibili, innovativi e stimolanti, volti al miglioramento dei risultati conseguiti negli anni scolastici precedenti e all'acquisizione delle competenze chiave;
- caratterizzati da un clima di lavoro positivo incentrato sul benessere, sulla condivisione di regole, sul rispetto reciproco e sull'instaurazione di rapporti interpersonali pacifici e collaborativi.

Priorità: Garantire il successo formativo degli studenti;

Traguardi: Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Colmare il divario formativo di italiano e matematica rispetto ai dati delle isole del sud e nazionali. Riduzione della percentuale di differenza tra i risultati di alcune classi in italiano e in matematica. Colmare il gap formativo tra le classi e le discipline.

#### Traguardo

Miglioramento percentuale delle differenze tra classi parallele in italiano e in matematica. Attivare modalità di monitoraggio e controllo sui livelli presenti nelle classi per condividere azioni di intervento. Diminuzione della percentuale degli alunni situati a livello 1\2 degli apprendimenti.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità



Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze  
Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze

## Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento  
Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Incrementare i successi nei test di ingresso. Incrementare la rilevazione dei dati nei segmenti scolastici successivi.

### Traguardo

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati dei test di ingresso  
Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati nei segmenti successivi nel triennio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

---

Il percorso di miglioramento "ALLESTIMENTO DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO" si pone l'obiettivo di ri-progettare tempi e spazi della scuola in funzione della flessibilità educativa e didattica.

Il percorso è sostenuto da un progetto di ricerca e sperimentazione che ha come finalità quella di valutare la possibilità di far coesistere la strategia didattica del Ciclo di Apprendimento Esperienziale (C.A.E.) ideato dal prof. Roberto Trincherò con la metodologia didattica Technology Enhanced Active Learning (TEAL) progettata nel 2003 dal Prof. Peter Dourmashkin del MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston .

Un team di ricerca composto dai docenti della scuola e ricercatori universitari e di Indire, si è trovato pieno accordo per far coesistere C.A.E. e TEAL per un apprendimento davvero innovativo.

E' stata sottolineata la necessità di evidenze empiriche a testimonianza del valore aggiunto di questo progetto, per tale motivo si è sviluppata una sperimentazione su tre anni scolastici: A.S. 2018/2019 – A.S. 2019/2020 2020/2021 presso l'Istituto Comprensivo Monte Rosello Alto di Sassari.

Il gruppo di insegnanti che ha seguito tale sperimentazione, composto dal team per l'innovazione e una serie di figure strategiche, in quanto trasversali, riferibili ai tre ordini di scuola (presidenti di interclasse, coordinatori di classe, docenti CLIL, docenti di sostegno, funzioni strumentali), ha già svolto incontri di formazione con la Dott.ssa Panzavolta (specifico formazione TEAL) e il Dott. Alessio Tomassone (specifico formazione Competenze e C.A.E. per la didattica).

Un gruppo formato quindi su entrambi gli aspetti del progetto avrà modo di vedere una evoluzione degli stessi, nell'ottica di innovare e promuovere nuove metodologie didattiche.

L'obiettivo ultimo di questo progetto è favorire un reale potenziamento cognitivo per gli studenti dell'Istituto coinvolto (con possibile ricaduta nazionale ed internazionale); inoltre si desidera



sostenere concretamente nella didattica il lavoro degli insegnanti che hanno (con ottimi risultati) sperimentato i contenuti alla base di questo nuovo approccio.

Analizzando i due protocolli di lavoro che si intende far coesistere si sono individuate le seguenti affinità:

- Approccio di partenza = Problema aperto, sfidante, vicino al mondo reale dello studente;
- Suddivisione della classe in gruppi = CAE propone gruppi da max 3 studenti - TEAL propone gruppi da max 5 studenti;
- Importanza del setting d'aula = Il CAE riesce ad adattarsi ad ogni contesto preferendo però il superamento della classica disposizione della lezione frontale - Il TEAL prevede uno studio specifico per la corretta realizzazione del percorso educativo e formativo.
- Ruolo del docente = Tutor;

Dopo una importante fase di sperimentazione tale progetto è stato assunto dalla scuola come strategia didattica per un apprendimento davvero attivo ed è diventato base per la progettazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Colmare il divario formativo di italiano e matematica rispetto ai dati delle isole del sud e nazionali. Riduzione della percentuale di differenza tra i risultati di alcune classi in italiano e in matematica. Colmare il gap formativo tra le classi e le discipline.

### Traguardo

Miglioramento percentuale delle differenze tra classi parallele in italiano e in matematica. Attivare modalità di monitoraggio e controllo sui livelli presenti nelle classi per condividere azioni di intervento. Diminuzione della percentuale degli alunni situati a livello 1\2 degli apprendimenti.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze. Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze.

### Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento. Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Incrementare i successi nei test di ingresso. Incrementare la rilevazione dei dati nei segmenti scolastici successivi.



## Traguardo

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati dei test di ingresso  
Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati nei segmenti successivi nel triennio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire Unità Formative con unità di apprendimento per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative in classi campione

---

Avviare progetti laboratoriali anche in orario extra-scolastico

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere sempre più operativo il gruppo GLI e più funzionale il PDP.

---

proseguire con l'utilizzo del modello INDEX.

---



## ○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere incontri tra insegnanti di ordini diversi, famiglie, istituti per monitorare l'andamento degli studi superiori.

---

Attivare azioni di didattica orientativa.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'utilizzo di strumenti di controllo condivisi.

---

Promuovere azioni reticolari tra figure di sistema.

---

Attivare momenti di confronto e condivisione tra i docenti, ATA, genitori e territorio.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare gruppi di lavoro in funzione dell'organizzazione, della didattica, ottimizzando le potenzialità delle risorse umane, interne ed esterne

---

Attivare azioni di formazione condivise per creare feedback di ricaduta sui processi formativi.

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare momenti di confronto, collaborazione e coinvolgimento sistematici.

---

Sensibilizzare le famiglie ad azioni maggiormente responsabili nei confronti degli adempimenti istituzionali quali OOCC

---

## ● **Percorso n° 2: Sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e autodeterminazione**

---

Con questo obiettivo si tende a

- 1) sviluppare regole civiche come valori e atteggiamenti, buone pratiche per vivere in comunità.
- 2) Sviluppare empatia
- 3) sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze

### Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivare momenti di confronto, collaborazione e coinvolgimento sistematici.

---



Sensibilizzare le famiglie ad azioni maggiormente responsabili nei confronti degli adempimenti istituzionali quali OOCC

---

## ● **Percorso n° 3: Creazione di ambienti di apprendimento significativi e stimolanti: ERASMUS**

---

Nel 2020/21 il gruppo Erasmus ha lavorato al progetto per l'Accreditamento Erasmus 2021-27, finalizzato al finanziamento di mobilità formative per tutto il personale e gli studenti della scuola nei prossimi anni, la domanda, inoltrata nel mese di ottobre è stata approvata con punteggio 91,5/100.

Sono stati approvati e avviati 3 progetti KA2 di partenariato strategico sulle tematiche:

ambiente "Don't change the climate, change the system",

benessere "Healthy Life, Wellbeing and Learning"

inclusione "Variety is the spyce of life (Pepper)".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Garantire il successo formativo degli studenti

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire Unità Formative con unità di apprendimento per consiglio di classe/team a quadrimestre sulle competenze per favorire l'apprendimento significativo e sostenere la motivazione negli alunni

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative in classi campione

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere sempre più operativo il gruppo GLL e più funzionale il PDP.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere azioni reticolari tra figure di sistema.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare gruppi di lavoro in funzione dell'organizzazione, della didattica, ottimizzando le potenzialità delle risorse umane, interne ed esterne

---



## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attivare momenti di confronto, collaborazione e coinvolgimento sistematici.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Aree di innovazione

---

##### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attività innovativa che la scuola intende realizzare riguarda la possibilità di far coesistere la strategia didattica del **Ciclo di Apprendimento Esperienziale (C.A.E.)** ideato dal *Prof. Roberto Trinchero*, con la metodologia didattica **Technology Enhanced Active Learning (TEAL)** progettata nel 2003 dal MIT di Boston,

##### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

###### Aule TEAL

L'attività progettuale è rivolta alla creazione di spazi didattici innovativi, sia nelle aule che negli spazi comuni fuori e dentro la scuola, e all'integrazione delle tecnologie nella didattica come strumenti a supporto dell'attività progettuale e a sostegno della flessibilità educativa e didattica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Non sono state previste iniziative in relazione al PNRR



## Aspetti generali

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

I progetti per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa si caratterizzano per i seguenti aspetti:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare, se si svolgono durante le ore di lezione o al di fuori dall'orario delle lezioni;
- propongono tematiche inerenti ai curricula disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento nel curricolare del C.d.C e C.d.I.;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

Tali caratteristiche caratterizzano l'ossatura pedagogica-didattica e organizzativa delle progettualità.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SULCIS - SASSARI	SSAA84901P
VIA MANZONI - SASSARI	SSAA84902Q
VIA NIEVO - SASSARI	SSAA84903R
SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI	SSAA84905V
-	SSAA849071
VIA ARDARA - SASSARI	SSAA849082
V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI	SSAA849093

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



- percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
  - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA MANZONI - SASSARI	SSEE84901X
CLINICA PEDIATRICA	SSEE849032
SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICIA	SSEE849043
CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI	SSEE849054
-	SSEE849065

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GRADO V. OGLIASTRA

SSMM84901V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### MONTE ROSELLO ALTO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA SULCIS - SASSARI SSAA84901P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA MANZONI - SASSARI SSAA84902Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA NIEVO - SASSARI SSAA84903R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI SSAA849093

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA MANZONI - SASSARI SSEE84901X

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO V. OGLIASTRA SSMM84901V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell' Educazione Civica sono previste 33 ore.

### Approfondimento

---

Nella scuola infanzia di Via Manzoni è stata istituita una classe con tempo scuola ordinario di 25 ore a settimana con orario di ingresso alle ore 8.00 e uscita alle ore 13.00



## Curricolo di Istituto

### MONTE ROSELLO ALTO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Dall'anno scolastico 2017/2018 il Collegio Docenti ha previsto la costituzione di un team composto da docenti rappresentanti dei tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che, in concomitanza di un percorso formativo triennale comune, è preposto alla costruzione del Curricolo Verticale della Scuola. Il percorso formativo ha per oggetto i seguenti punti: 1. Formazione per competenze e curricolo verticale. 2. La formulazione degli obiettivi di apprendimento: dai Traguardi agli Obiettivi generali, dagli Obiettivi generali agli Obiettivi specifici, dagli Obiettivi specifici agli Obiettivi specifici formulati in forma operativa. 3. Operazionalizzazione degli obiettivi e processi cognitivi. 4. Il curricolo verticale come guida per la didattica e la valutazione.

Nel curricolo, in quanto aperto ad integrazioni continue, manca qualche accorgimento in modo tale che sia perfettamente integrato nella progettazione delle attività formative.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il focus, nell'elaborazione del Curricolo d'Istituto, è posto sull'integrazione delle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** e di **CITTADINANZA (LIFE SKILLS)** - ritenute non solo irrinunciabili, ma punto di partenza e di arrivo - la cui implementazione e il cui approccio strategico consentono l'apprendimento permanente e forniscono le basi per il lavoro e l'inclusione sociale. La verticalizzazione non investe soltanto la continuità verticale, ma abbraccia, in un quadro unitario ed organico, elementi di continuità e di discontinuità relativamente all'apprendimento e all'insegnamento. Nella scuola le capacità personali degli



alunni si evolvono in competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che rendono l'alunno capace di impiegare conoscenze e abilità, nelle situazioni contingenti e davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.

## Approfondimento

### CURRICOLO DI SCUOLA

Dall'anno scolastico **2017/2018** il Collegio Docenti ha previsto la costituzione di un team composto da docenti rappresentanti dei tre ordini scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che, in concomitanza di un percorso formativo triennale comune, è preposto alla costruzione del Curricolo Verticale della Scuola. Il percorso formativo ha per oggetto i seguenti punti: 1. Formazione per competenze e curricolo verticale. 2. La formulazione degli obiettivi di apprendimento: dai Traguardi agli Obiettivi generali, dagli Obiettivi generali agli Obiettivi specifici, dagli Obiettivi specifici agli Obiettivi specifici formulati in forma operativa. 3. Operazionalizzazione degli obiettivi e processi cognitivi. 4. Il curricolo verticale come guida per la didattica e la valutazione.

### EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

#### Curricolo verticale

Il focus, nell'elaborazione del Curricolo d'Istituto, è posto sull'integrazione delle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** e di **CITTADINANZA (LIFE SKILLS)** - ritenute non solo irrinunciabili, ma punto di partenza e di arrivo - la cui implementazione e il cui approccio strategico consentono l'apprendimento permanente e forniscono le basi per il lavoro e l'inclusione sociale. La verticalizzazione non investe soltanto la continuità verticale, ma abbraccia, in un quadro unitario ed organico, elementi di continuità e di discontinuità relativamente all'apprendimento e all'insegnamento. Nella scuola le capacità personali degli alunni si evolvono in competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che rendono l'alunno capace di impiegare conoscenze e abilità, nelle situazioni contingenti e davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto di Mindfulness

---

La pratica Mindfulness con i bambini è utile per sviluppare e rafforzare la capacità di attenzione alla propria esperienza esterna ed interna con curiosità e gentilezza in vari modi adeguati al loro stadio di sviluppo e diminuire gli stati d'ansia, irrequietezza e impulsività.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

### Risultati attesi

---

Incrementare negli alunni la consapevolezza dei propri stati interni stimolando un ascolto di sé stessi non giudicante

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Aula Teal

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Spazi e strumenti digitali per le STEM

---

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento e apprendimento delle STEM.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



### Risultati attesi

---

Miglioramento dell'efficacia didattica e acquisizione di competenze tecniche, creative, digitali e di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Multimediale

Aula Teal

## ● SULLA TRACCE DEI SUONI: ESPERIENZE SONORE

---

Progetto di potenziamento della competenza "Consapevolezza ed espressione culturale" attraverso l'educazione musicale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Sviluppare la capacità di percezione attenta della realtà acustica, di curiosità e di analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio. Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare. Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale. Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aula Teal

## ● UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ

---

Progetto finalizzato al recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano ed inglese.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano ed inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Lingue

Classica

Informatizzata

## ● LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE

---

Progetto di educazione alla cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Rispettare le regole condivise e collabora con gli altri per un fine comune - Partecipare a scambi comunicativi con i co e i docenti (conversazione, discussione- confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aula Teal

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● OUR GARDEN, OUR STUDENT'S WORK IN PROGRESS

---



## (secondaria di primo grado)

---

Progetto di continuità educativa e didattica per la progettazione e realizzazione di interventi di abbellimento degli spazi verdi della scuola secondaria di primo grado, con l'utilizzo della metodologia CLIL

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari Migliorare la competenza generale in L2  
Sviluppare abilità di comunicazione orale Sviluppare interessi e attitudini plurilingui Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 Diversificare metodi e forme dell'attività didattica



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Spazi esterni

## ● L'ALTERNATIVA C'È

Laboratori con attività alternative alla religione cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori e come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi); Riconoscere l'importanza delle regole e delle leggi; Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà; Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● CLASSI 3.0: AULE-LABORATORIO DISCIPLINARI - 3<sup>a</sup> annualità.

---

Progetto di sperimentazione della metodologia TEAL in sinergia con la metodologia CAE

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Potenziare le competenze di cittadinanza attraverso l'uso di strumenti e attrezzature digitali  
Creare un ambiente di apprendimento innovativo e stimolante. Portare a sistema modelli di didattica innovativa. Progettare e realizzare aule TEAL aperte

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Aula Teal



Atelier creativo per il making in 3D

Biblioteche

Informatizzata

## ● Scuola attiva Kids

---

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

##### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%



## Risultati attesi

---

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie ad una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico. Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● Progetto accoglienza tirocinanti

---

L'I.C. Monte Rosello alto è sede accreditata di tirocinio (TFA) per accogliere coloro che si avviano alla professione di insegnanti specializzati nell'area del sostegno. Il tirocinio permette all'aspirante insegnante di fare un salto qualitativo rispetto al suo iter di studio e di entrare a diretto contatto con il mondo del lavoro, calandosi nella realtà dello stesso e sperimentando direttamente sul campo ciò che sta studiando

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze

### Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave

Risultati attesi

---

□ Conoscere la scuola: legislazione, struttura, organizzazione. .Consultare la documentazione presente (DF, PDF, PEI, PDP, RELAZIONI, VERBALI) □ Osservare per capire la realtà scolastica. □ Progettare, sperimentare, documentare, riflettere al fine di realizzare percorsi didattici. □ Operare nell'ottica dell'innovazione e della flessibilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### ● Digital Boards PON-FESR

---

Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Colmare il divario formativo di italiano e matematica rispetto ai dati delle isole del sud e nazionali. Riduzione della percentuale di differenza tra i risultati di alcune classi in italiano e in matematica. Colmare il gap formativo tra le classi e le discipline.

#### Traguardo

Miglioramento percentuale delle differenze tra classi parallele in italiano e in matematica. Attivare modalita' di monitoraggio e controllo sui livelli presenti nelle classi per condividere azioni di intervento. Diminuzione della percentuale degli alunni situati a livello 1\2 degli apprendimenti.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze

#### Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Incrementare i successi nei test di ingresso. Incrementare la rilevazione dei dati nei segmenti scolastici successivi.



## Traguardo

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati dei test di ingresso

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati nei segmenti successivi nel triennio.

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi della scuola primaria e nei laboratori della scuola secondaria di primo grado

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Cablaggio PON-FESR

---

Realizzazione di reti locali cablate e wireless.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

Risultati attesi

---

Dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Informatizzata

**Aule**

Aula generica



## ● Erasmus-Don't change the climate, change the system,

---

Salvaguardia dell'ambiente

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Garantire il successo formativo degli studenti



### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze  
Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze

### Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento  
Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave

## Risultati attesi

Aumentare la motivazione; ridurre l'abbandono scolastico; sviluppare le competenze chiave; sviluppare la dimensione europea; confrontare metodi di insegnamento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Aula Teal
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Erasmus- Healthy Life, Wellbeing and Learning

Criteria fondamentali per ripristinare o mantenere uno stato ottimale del Ben-Essere:  
Alimentazione, e Attività fisica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Consapevolezza che una corretta alimentazione mantiene il corpo sano, energetico e vitale. Capire



che una regolare attività fisica favorisce un funzionamento sano di tutti gli organi e apparati (in primis il sistema circolatorio) contribuendo a mantenere un ottimale stato fisico.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Teal

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Erasmus-Variety is the spyce of life (Pepper),

Le strategie per accogliere la diversità: il diritto all'inclusione e il valore aggiunto dell'integrazione nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere, attraverso le competenze di cittadinanza, l'uso della didattica per competenze Sviluppare strumenti per valutare e certificare competenze

### Traguardo

Nell'arco di 3 anni incrementare dell'80% l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento Misurazione del trend di miglioramento e utilizzo di prove autentiche/esperte e rubriche nel triennio per la valutazione di competenze chiave

Risultati attesi

---

Rafforzare lo spirito di cittadinanza europea valorizzando nel contempo il patrimonio culturale e l'identità di appartenenza specifica, nel rispetto della diversità culturale; Promuovere la



consapevolezza interculturale approfondendo la conoscenza del proprio paese e quella degli altri paesi stranieri Instaurare una comunicazione efficace all'interno di vari contesti culturali grazie a un clima positivo di dialogo, tolleranza e apertura mentale verso le altre culture e verso compagni con minori opportunità.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Aula Teal
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Scuola Attiva Junior

Un percorso che presta particolare attenzione all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti con votazione 6/7 al di sotto del 55%

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Incrementare i successi nei test di ingresso. Incrementare la rilevazione dei dati nei segmenti scolastici successivi.

#### Traguardo

Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati dei test di ingresso  
Misurazione del trend di miglioramento con rilevazioni di dati nei segmenti successivi nel triennio.

Risultati attesi

---

Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per



momenti di gioco, confronto e condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● III Scuola Secondaria - Certificazioni linguistiche Cambridge

Il progetto ha come obiettivo la preparazione degli alunni alle 4 prove previste dall'esame per la certificazione (reading, listening, writing, speaking), attraverso l'utilizzo di sample papers e simulazioni del colloquio orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza



comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e professionale, musica, sport, viaggi, ambiente, società, politica, con linguaggio articolato e di largo uso. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. L'efficacia del progetto per il conseguimento degli obiettivi è confermata dai buoni risultati ottenuti lo scorso anno con il conseguimento delle certificazioni. L'obiettivo attuale sarà, per tanto, continuare ad avvalersi dell'esperienza decennale dell'English Centre di Sassari in campo di certificazioni linguistiche per avviare i ragazzi al miglioramento e conseguimento delle 4 abilità (speaking, listening, reading, writing).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Aula Teal



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ben-essere, alimentazione e salvaguardia del pianeta

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Riflettere sull'importanza di garantire la salute e il benessere per tutti.

Analizzare le cause, ma anche la risoluzione dei problemi dell'ambiente.

Formare cittadini attivi e consapevoli

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Prendendo spunto da letture dedicate si invitano i bambini a riflettere sul **terzo obiettivo dell'Agenda 2030**. Chiediamo:

- *Perché è importante garantire a tutti la salute e il benessere?*
- *Quali sono i fattori che possono garantire la salute?*
- *Secondo voi c'è una relazione tra l'alimentazione e la salute delle persone?*
- *Secondo voi c'è una relazione tra l'ambiente e la salute delle persone?*
- *Che cosa significa che la salute è un diritto?*

Successivamente si propongono le **schede didattiche**.

Il secondo percorso sarà proposto in maniera interdisciplinare e riguarderà la tutela del pianeta utilizzando come personaggi guida i protagonisti di cartoni animati. Le attività riguardano nello specifico i cambiamenti climatici, analizzando le cause, ma anche le possibili soluzioni.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Biennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Cablaggio  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Competenze degli  
studenti

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Progettazione e creazione di un framework comune per il rafforzamento delle competenze di cittadinanza e digitali di studentesse e studenti del Comprensivo
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, aperti e flessibili

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Percorsi formativi per il rafforzamento delle competenze di base di docenti e personale ATA della scuola

Titolo attività: Accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

---

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Accordo di rete tra scuole del territorio per promuovere e favorire l'innovazione e la sperimentazione.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA SULCIS - SASSARI - SSAA84901P

VIA MANZONI - SASSARI - SSAA84902Q

VIA NIEVO - SASSARI - SSAA84903R

SCUOLA OSPEDALIERA - SASSARI - SSAA84905V

- - SSAA849071

VIA ARDARA - SASSARI - SSAA849082

V.PERTINI-V.BERLINGUER -SASSARI - SSAA849093

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione del team docente della scuola dell'infanzia si basano sul modello R-I-Z-A (Risorse-Interpretazione-aZione-Autoregolazione) del Prof. Roberto Trincherò e del Prof. Tomassone e che mirano a valutare il livello di competenze conseguito da ciascuna bambina e ciascun bambino attraverso prove di competenza.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti di scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda finalizzata alla valutazione dei traguardi conseguiti nei singoli campi di esperienza.

### Allegato:

SCHEDA VALUTAZIONE VUOTA 3-4-5 ANNI (1).pdf



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

MONTE ROSELLO ALTO - SSIC84900T

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di osservazione e valutazione del team docente della scuola dell'infanzia si basano sul modello R-I-Z-A (Risorse-Interpretazione-aZione-Autoregolazione) del Prof. Roberto Trincherò e che mirano a valutare il livello di competenze conseguito da ciascuna bambina e ciascun bambino attraverso prove di competenza.

#### **Allegato:**

SCHEDA VALUTAZIONE VUOTA 3-4-5 ANNI.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si valutano obiettivi/risultati di apprendimento sulla base delle competenze presenti nel CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO con l'utilizzo di una griglia di valutazione che può essere utilizzata come rubrica di valutazione anche nel corso dell'anno, poiché prevede le macroaree della disciplina EDUCAZIONE CIVICA. Nella scuola secondaria si valuta con i voti in decimi e nella scuola primaria si esprimono i voti con il giudizio

#### **Allegato:**



FINALE GRIGLIA DI VALUTAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I docenti di scuola dell'infanzia hanno elaborato una scheda finalizzata alla valutazione dei traguardi conseguito nei singoli campi di esperienza.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola secondaria:

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) (tratto da C.M. 1865/2017) La scuola ha attivato un percorso di formazione e autoformazione che, attraverso l'azione dei dipartimenti verticali, mira alla progettazione di Prove di Competenza, con relative rubriche di valutazione basate sul modello RIZA del Prof. Roberto Trinchero e del Prof. Tomassone dell'Università di Torino.

Scuola primaria:

La valutazione viene espressa con i giudizi "Avanzato", "Intermedio", "Base" e "In via di prima acquisizione" e le rispettive definizioni e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e



dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) (tratto da C.M. 1865/2017) La scuola ha attivato un percorso di formazione e autoformazione che, attraverso l'azione dei dipartimenti verticali, mira alla progettazione di Prove di Competenza, con relative rubriche di valutazione basate sul modello RIZA del Prof. Roberto Trincherò e del Prof. Tomassone dell'Università di Torino. Per la scuola primaria la commissione valutazione nominata dalla Dirigente Scolastica ha modificato i criteri rendendoli sdeguati alla realtà della nostra scuola. Se ne allegano le copie-

## **Allegato:**

Scuola primaria Schede valutazione 2 quadrimestre\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (tratto da C.M. 1865/2017)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**



#### Scuola primaria

Il D. Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

#### Scuola secondaria

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SECONDARIA I GRADO V. OGLIASTRA - SSMM84901V

## Criteri di valutazione comuni



La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) (tratto da C.M. 1865/2017) La scuola ha attivato un percorso di formazione e autoformazione che, attraverso l'azione dei dipartimenti verticali, mira alla progettazione di Prove di Competenza, con relative rubriche di valutazione basate sul modello RIZA del Prof. Roberto Trincherò e del Prof. Tomassone dell'Università di Torino.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (tratto da C.M. 1865/2017)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul



documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame



dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA MANZONI - SASSARI - SSEE84901X

CLINICA PEDIATRICA - SSEE849032

SCUOLA OSPED. IST. NEUROPSICCHIA - SSEE849043

CLINICA PEDIATRICA INFETTIVI - SSEE849054

- - SSEE849065

## Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene espressa con i giudizi "Avanzato", "Intermedio", "Base" e "In via di prima acquisizione" e le rispettive definizioni e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento



continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.) (tratto da C.M. 1865/2017) La scuola ha attivato un percorso di formazione e autoformazione che, attraverso l'azione dei dipartimenti verticali, mira alla progettazione di Prove di Competenza, con relative rubriche di valutazione basate sul modello RIZA del Prof. Roberto Trincherò e del Prof Tomassone dell'Università di Torino. Per la scuola primaria la commissione valutazione nominata dalla Dirigente Scolastica ha modificato i criteri rendendoli adeguati alla realtà della nostra scuola. Se ne allegano le copie.

## **Allegato:**

Scuola primaria Schede valutazione 2 quadrimestre\_compressed.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. (tratto da C.M.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria



autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe. in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

La nostra scuola, con un livello socio-economico basso, da anni svolge azioni di integrazione/inclusione per gli allievi con bisogni educativi speciale. Dall'anno scolastico 2013/14 esiste un gruppo di lavoro per l'inclusione che ha stilato il PAI, inteso come uno strumento che informa sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati e sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo, utile a definire ruoli e azioni funzionali all'inclusione. L'inclusività, essendo un processo di emergenza, pieno di contingenze che guidano quotidianamente il fare inclusivo dei docenti, utilizza anche un documento di programmazione e analisi (PDP) che esplicita il percorso di personalizzazione individuato per i BES. Nell'anno in corso la compilazione del PDP ha visto coinvolti docenti della primaria, della secondaria di primo grado e della scuola dell'infanzia che nelle loro classi hanno individuato alunni con necessità di un piano didattico personalizzato.

#### Punti di debolezza

Il gruppo GLI dovrà essere reso maggiormente operativo per monitorare sistematicamente il processo di inclusione della scuola (rafforzamento rispetto all'utilizzo di INDEX). Sono state rilevate prioritarie, in sede collegiale, azioni di formazione per tutti i docenti utili a creare consapevolezza per promuovere buone pratiche didattiche inclusive.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La nostra Scuola adotta strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive attraverso: - Somministrazione dei questionari INDEX ad alunni, docenti, genitori di tutto l'I.C. (per valutare punti di forza e di debolezza della nostra scuola) - Conclusione di un ciclo INDEX - Predisposizione di azioni di miglioramento in base ai risultati ottenuti - Valutazione PEI/PDP che ha come oggetto: 1) Gli apprendimenti dell'alunno/a. La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a è fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI/PDP, prendendo in considerazione i prerequisiti d'ingresso e gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità di apprendimento, alla fine di ogni bimestre/ quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vengono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse dimensioni previste nel PEI (socializzazione/relazione, comunicazione e linguaggio, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi viene espressa mediante la redazione di una relazione intermedia e finale - alle diverse discipline previste nel PEI (in caso di progettazione non differenziata); questa valutazione viene espressa in decimali. - Il documento di valutazione quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti. - Il documento di certificazione delle competenze (in caso di PEI con obiettivi differenziati) è specifico e fa riferimento alle aree di apprendimento previste nel PEI 2) Il percorso didattico- educativo viene valutato nella relazione finale redatta dal team docente e allegata al fascicolo personale dell'alunno/a. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico-



educativo è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi - validità delle strategie didattico-educative - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto.



## Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il documento

### **Allegati:**

DDI Piano Scolastico I.C. Monte Rosello Alto.pdf



## Aspetti generali

La scuola attualmente si compone di 9 plessi di cui:

- 4 plessi di scuola dell'infanzia: Via Berlinguer, Via Manzoni, Via Nievo, Via Sulcis
- 1 plesso di scuola primaria in Via Manzoni
- 1 plesso di scuola secondaria di primo grado in Via Ogliastro
- Scuola in ospedale- reparto pediatria
- Scuola in ospedale- reparto neuropsichiatria infantile
- Scuola in ospedale- reparto pediatria infettivi.

Il tempo scuola è così differenziato:

Tempo pieno con 40 ore scuola primaria e scuola infanzia

Tempo scuola ordinaria 27 ore scuola primaria

Tempo scuola ordinaria 25 ore scuola infanzia



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Primo collaboratore □ Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti □ Controllo del rispetto del regolamento di Istituto □ Vigilanza sui plessi dell'Istituzione scolastica □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 2° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento □ Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico □ Sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità □ Delega a redigere circolari e comunicazioni a docenti/genitori su argomenti specifici □ Contatti con le famiglie □ Partecipazione alle riunioni di staff □ Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico □ Coordinamento delle attività e gestione degli atti quotidiani finalizzati al buon funzionamento dei plessi della scuola □ Verbalizzazione Collegio docenti □ Coordinatore Funzioni Strumentali □ Gestione della progettualità esterna Secondo collaboratore □	2
----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti □  
Controllo del rispetto del regolamento di Istituto □  
□ Vigilanza sui plessi dell'Istituzione scolastica □  
Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il 1° collaboratore del Dirigente, il Direttore SGA, responsabili di plesso per tutte le azioni finalizzate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al Piano di Miglioramento □  
Redazione dell'orario di servizio dei docenti in base alle direttive del Dirigente Scolastico □  
Sostituzione dei docenti assenti secondo criteri di efficienza ed equità □ Delega a redigere circolari e comunicazioni a docenti/genitori su argomenti specifici □ Contatti con le famiglie □  
Partecipazione alle riunioni di staff □ Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Continuità COMPITI: 1. Progettazione di modalità di raccordo pedagogico e curricolare tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di un percorso scolastico unitario, organico e completo; 2. Raccolta organica di attività relative al Progetto Continuità; 3. Programmazione ed attuazione di esperienze atte a favorire l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro; 4. Coordinamento di eventuali commissioni e/o gruppi di lavoro (sezioni/classi parallele/dipartimenti) in collaborazione con lo staff del Dirigente scolastico. Funzione Strumentale Orientamento COMPITI: 1. Organizzazione e gestione incontri tra alunni scuola secondaria di I grado - docenti scuola

6



secondaria di II grado (mini stage);

2. Presentazione tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio; 3. Organizzazione laboratori orientativi in collaborazione con insegnanti della scuola secondaria di II grado; 4. Organizzazione di incontri informativi aperto ai genitori con l'intervento di esperti esterni sulle tematiche dell'orientamento; 5. Collaborazione con le agenzie del territorio

Funzione Strumentale Inclusività

COMPITI:

1. Coordinamento di tutte le attività progettuali d'Istituto per promuovere la piena integrazione di ogni alunna/o; 2. Coordinamento pedagogico ed organizzativo; 3. Gestione dinamiche relazionali e comunicative complesse; 4. Supporto alla progettazione didattica integrata e relativa formazione in servizio; 5. Ottimizzazione dell'uso delle risorse per l'inclusione, anche tecnologiche; 6. Facilitazione dei rapporti con le famiglie ed i soggetti coinvolti nei processi di integrazione; 7. Promozione della formazione per i docenti sui temi dell'inclusione;

Funzione Strumentale Integrazione alunni diversamente abili

COMPITI: 1. convocazione (su delega del Dirigente Scolastico) e presiedere le riunioni della Commissione H; 2. collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'assegnazione delle ore di sostegno; 3. organizzazione e programmazione degli incontri tra scuola e famiglia; 4. partecipazione agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; 5. partecipazione ai Consigli di Classe in



cui siano inseriti alunni con disabilità grave; 6. affiancamento ai docenti nella stesura del PEI; 7. organizzazione di percorsi di formazione relativi alle disabilità presenti nell'Istituto per tutti i docenti; 8. coordinamento del gruppo degli insegnanti di sostegno, raccolta dei documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e delle buone pratiche da essi sperimentate per la loro diffusione; 9. gestione della documentazione riservata degli alunni diversamente abili; 10. gestione del passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica in collaborazione con la FS Continuità e Orientamento; 11. favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; 12. richiesta, qualora ve ne sia la necessità, di ausili e sussidi particolari; 13. promozione di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni proposte a più livelli; 14. confronto e collaborazione con la FS per l'inclusione; 15. confronto e collaborazione con CTS provinciale e CTI territoriale. Funzione Strumentale Rapporti con il territorio COMPITI: 1. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto 2. Progettare azioni ed attività nell'area di competenza 3. Coinvolgere le realtà presenti nel territorio 4. Sostenere il lavoro dei docenti tramite l'attuazione di processi di ricerca, la pianificazione di attività, la messa a punto di piani di aggiornamento e strumenti 5. Controllare e valutare con appositi indicatori e l'eventuale uso di questionari e griglie di rilevazione nelle fasi stabilite,



coinvolgendo nella valutazione tutte le componenti (docenti, alunni, genitori, personale ATA) Funzione strumentale Progettualità Europea COMPITI □1. Progettare azioni ed attività dei progetti Erasmus+ dell'Istituto, □ 2.Rapporti con l'Agenzia Nazionale Erasmus e i partners coinvolti, □ 3.Coordinamento e pianificazione delle riunioni del Gruppo Erasmus, □4. Azione di accoglienza e coordinamento degli studenti, dei docenti e delle mobilità previste, □ 5. Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto durante le attività inerenti i progetti, □6. Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti. 7. Garantire la circolarità delle progettazioni e delle esperienze all'interno dell'Istituto prevedendo: Riunioni collegiali e/o fra docenti coinvolti 8. Sostenere il lavoro dei docenti tramite: Attuazione di processi di ricerca e pianificazione di attività □ Messa a punto di piani di aggiornamento/formazione e strumenti □9.Aggiornamento ed integrazione sul sito web in maniera sistematica ed organica

Responsabile di plesso	o Riferirsi al Dirigente Scolastico per il raggiungimento, nel plesso assegnato, dei risultati previsti nel Piano dell'Offerta Formativa; o Compiere, sulla base delle direttive generali ricevute, gli atti di gestione necessari al funzionamento del plesso; o Vigilare sull'osservanza dell'orario del personale; o Provvedere, in caso di assenza improvvisa del personale docente, all'adattamento dell'orario	6
------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



ed alla sostituzione del collega assente; o  
Segnalare al Dirigente Scolastico, in forma scritta, qualsiasi disfunzione che dovesse verificarsi sia nelle strutture che nell'organizzazione del servizio scolastico ed in caso di urgenza informare tempestivamente l'ufficio di segreteria per le vie brevi; favorire la diffusione delle informazioni ed avere cura di far sottoscrivere ogni circolare interna per presa visione;

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;  
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività

1



	di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	<p>Con l'animatore digitale, il team collabora a:</p> <p>Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;</p> <p>Collaborazione nella gestione di cartelle DRIVE all'interno della piattaforma Office 365;</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF;</p>	1



Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro



il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2) · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

inerenti la fornitura di servizi periodici.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online](#)

[https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login\\_form.jsp#](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmonteroselloaltoss.it/index.php/moduli-per-l-utenza>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **Sperimentazione Didattica CAE /TEAL**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Dopo tre anni di sperimentazione attiva si è arrivati alla conclusione che le due metodologie (CAE e TEAL) potessero fondersi in un approccio volto allo sviluppo di competenze chiave, proprio partendo dalla didattica esperienziale e dalla cura del setting di apprendimento (in cui spazi e tecnologie sono strettamente interconnessi), l'attività di ricerca e sperimentazione, ha riguardato classi campione dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) in cui i docenti, almeno in questa prima fase, hanno ricoperto il ruolo di osservatori, in quanto l'attività sperimentale vera e propria è stata condotta da esperti interni ed esterni alla scuola. La metodologia-strategia è diventata base portante della progettazione didattica della scuola.



## Denominazione della rete: Piano Triennale Formazione - Rete numero 14 DM 187-2020

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Il corso ai sensi dell'articolo 37 del Testo Unico è un percorso didattico con il quale somministrare ai lavoratori, ai loro rappresentanti e ai soggetti partecipi della sicurezza, la formazione obbligatoria prevista dall'articolo 37 del D.lgs 81/08. Il corso è normato dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 che ha stabilito programmi con contenuti, argomenti e durate diverse in funzione dei destinatari a cui è rivolta. Il successivo Accordo Stato Regioni del 7/7/2016 ha invece stabilito le modalità in cui esso può essere erogato. Con il Corso si consegue l'attestato di certificazione che serve a testimoniare l'adempimento dell'obbligo formativo previsto, ma più nello specifico, il corso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per svolgere la propria mansione evitando i danni per la salute derivabili dai rischi presenti in azienda e connessi ai processi lavorativi. Oltre all'acquisizione, la legge impone il mantenimento di tali competenze, per tale motivo esistono degli appositi corsi di aggiornamento che servono a rinnovare periodicamente la preparazione in materia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola